



Anno Prop. : 2016
Num. Prop. : 705

Determinazione n. 652 del 04/04/2016

OGGETTO: COMUNE DI MONDOLFO - PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 S.M.I. - VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PRG RELATIVAMENTE AL COMPARTO PP37, SITO IN LOCALITA' MAROTTA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

URBANISTICA – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – VIA – VAS – AREE PROTETTE

DOMENICUCCI MARCO

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visti il D.Lgs. 4/2008 e il D.Lgs. 128/2010 recanti modifiche ed integrazioni al D.lgs. 152/2006, di seguito denominato D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la D.G.R. n.1813 del 21/12/2010, con la quale sono state aggiornate ed integrate le linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, di cui alla D.G.R. 1400/08;

Vista la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992 e s.m.i. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

Vista la domanda presentata dal Comune di Mondolfo in qualità di autorità procedente, acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n. 7893 del 05/02/2015, per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., inerente la variante parziale al vigente PRG relativamente al comparto PP37, sito in località Marotta;

Vista la proposta formulata dalla suddetta autorità procedente in merito ai soggetti con competenze ambientali (SCA) da consultare ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., condivisa dalla scrivente autorità competente, in base alla quale sono stati individuati i seguenti SCA:

- Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 6 - P.O. 6.8 *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio*;
- ASET Servizi S.p.a..

Vista la documentazione trasmessa con la domanda di verifica di assoggettabilità, comprensiva del rapporto preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., tutta conservata agli atti e depositata presso il Servizio 9 *Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. - Aree protette* della Provincia di Pesaro e Urbino;

Visti i pareri espressi dagli SCA;

Visto e condiviso il parere istruttorio, prot. n. 19778 del 30/03/2016, a firma del Responsabile del Procedimento, Arch. Marzia Di Fazio, e del Responsabile della Posizione Organizzativa Urbanistica - V.A.S. - Coordinamento S.U.A.P. del Servizio Urbanistica, Ing. Mario Primavera, **che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione**;

Visto l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

Visto l'art. 6 della legge n. 241/90;

Visto il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

D E T E R M I N A

1) Di escludere, ai sensi dell'art. 12 co.4 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la variante parziale al P.R.G. vigente del Comune di MONDOLFO indicata in oggetto, inerente il comparto PP37, sito in località Marotta, dalla procedura di VAS prevista agli artt. da 13 a 18 del citato Decreto, a condizione che siano ottemperate le prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli SCA, **allegati come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione.**

2) Di stabilire le indicazioni seguenti:

qualora in sede di adozione della variante in oggetto fossero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito delle competenze previste dalla L.R. 34/92 e s.m.i., si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.

3) Di trasmettere la presente determinazione al Comune di MONDOLFO e, per opportuna conoscenza, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) coinvolti nella procedura di verifica in oggetto, qui di seguito elencati:

- Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 6 - P.O. 6.8 *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio;*
- ASET Servizi S.p.a..

4) Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio online e sul sito web di questa Amministrazione Provinciale, come previsto dall'art. 12 co. 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e dalla D.G.R. n.1813/2010.

5) Di rappresentare che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla Parte seconda, Titolo II del D. Lgs 152/2006 s.m.i., e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre Amministrazioni, facendo salvi eventuali diritti di terzi;

6) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

7) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Arch. Marzia Di Fazio e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.

8) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

MDF/MP/ed
1421VAS\16vas\16MG10104

Il Dirigente DOMENICUCCI MARCO
(Sottoscritto con firma digitale)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: COMUNE DI MONDOLFO - PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 S.M.I. - VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PRG RELATIVAMENTE AL COMPARTO PP37, SITO IN LOCALITA' MAROTTA.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 705 / 2016

=====

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 30/03/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOMENICUCCI MARCO
(Sottoscritto con firma elettronica)

=====

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___/___/_____
Firma _____

TIMBRO



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

SERVIZIO 9

URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - V.I.A. - V.A.S. -
AREE PROTETTE
P.O. Urbanistica - V.A.S. - Coordinamento S.U.A.P.

Doc. informatico: prot. n. 19778

Pesaro, 30/03/2016

Class. 009-7-29 Fasc.1/2016
Cod. Proc. VS16MG101

OGGETTO: COMUNE DI MONDOLFO - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 S.M.I. - VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PRG RELATIVAMENTE AL COMPARTO PP37, SITO IN LOCALITÀ MAROTTA.

PARERE ISTRUTTORIO

1. PREMESSA

1.1 Ambito di applicazione:

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si applica ai piani ed ai programmi, nonché alle loro modifiche, che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

L'articolo 6 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ai commi 1 e 2 definisce l'ambito di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) come di seguito riportato:

“1. La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:

a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto”;

b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni”.

Il comma 3 del richiamato art. 6 del D.Lgs 152/06 stabilisce che per i suddetti piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale o che sono sottoposti a modifiche minori, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente,

mdf\mp
1421 VAS\16vas\16MG10103

Viale Gramsci 4 - 61121 Pesaro (PU) - P.E.C.: provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: <http://www.provincia.pu.it>
P.O. Urbanistica, V.A.S., coordinamento S.U.A.P. : tel. 0721.359.2413 - e-mail: ass.urbanistica@provincia.ps.it
Segreteria Amministrativa : tel. 0721.359.2291/2451 - fax 0721.359.2406 - e-mail: urbanistica.pianif@provincia.ps.it



secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 (Verifica di assoggettabilità), tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.

Riguardo ai contenuti del suddetto comma 3 dell'art. 6, le linee guida regionali per la VAS hanno precisato cosa si intenda con le definizioni "piccole aree a livello locale" e "modifiche minori" stabilendo che "i piani o programmi che riguardano solo una porzione del territorio comunale o le modifiche parziali di piani o programmi comunali si possono considerare riferite a "piccole aree a livello locale" e pertanto potrà essere attivata per queste la procedura di screening di VAS anche qualora contengano opere o progetti sottoposti alle procedure di valutazione di impatto ambientale o interessino aree della Rete Natura 2000". (paragrafo 1.3, punto 2 della D.R.G. 1813 del 21/12/2010).

Il comma 3-bis del citato art. 6 stabilisce, inoltre, che tutti i piani e i programmi diversi da quelli suddetti, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, sono anche essi da sottoporre a preventiva verifica di assoggettabilità da parte dell'autorità competente, secondo le disposizioni dell'articolo 12.

La variante in esame rientra fra i casi da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS.

1.2 Competenze:

In base a quanto stabilito dall'art. 19 della L.R. 6/07, l'autorità competente per il procedimento in oggetto è la Provincia di Pesaro e Urbino, rappresentata dallo scrivente Servizio 9 *Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette*.

1.3 Avvio del procedimento:

Il Comune di Mondolfo, in qualità di autorità procedente, con nota prot. 1591 del 02/02/2016, recante timbro di posta in arrivo del 03/02/2016, acquisita agli atti con prot. 7893 del 05/02/2016, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. in merito alla variante parziale al vigente PRG relativamente al comparto PP37, sito in località Marotta di Mondolfo.

La documentazione trasmessa con l'istanza in formato cartaceo è la seguente:

- 1) Rapporto Preliminare - redatto dall'Arch. Chiara Polverari;
- 2) Allegato al rapporto preliminare: Scheda di sintesi;
- 3) CD contenente copia degli elaborati cartacei.

Con la suddetta istanza l'autorità procedente ha inoltre proposto l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da consultare nella procedura di verifica.



Questa Amministrazione Provinciale, con nota prot. 8537 del 09/02/2016, ha comunicato l'avvio del procedimento e, in accordo con quanto proposto dall'autorità procedente, ha individuato i seguenti SCA:

1. Provincia di Pesaro e Urbino Servizio 6 - P.O. 6.8 *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio*;
2. ASET Servizi S.p.a..

Questa Amm.ne Provinciale in data 10/02/2016, con nota prot. 8789, ha provveduto a trasmettere agli SCA la documentazione ricevuta dall'autorità procedente, ai fini dell'acquisizione dei pareri di competenza per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS.

2. PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

In base a quanto previsto dall'art. 12 comma 2 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sono stati acquisiti i pareri dei seguenti SCA, allegati come parte integrante e sostanziale del presente parere:

- **La Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 6 - P.O. 6.8 *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio***, ha espresso il proprio parere con nota prot. n. 17256 del 17/03/2016, (**Allegato 1**);
- **L'ASET Servizi S.p.a.**, ha espresso il proprio parere con nota prot. 1696 del 07/03/2016, pervenuta in data 14/03/2016 e acquisita agli atti di questa A.P. con prot. n. 17427 del 18/03/2016 (**Allegato 2**).

3. DESCRIZIONE TECNICA DELLA VARIANTE

La proposta di variante al vigente PRG in esame riguarda il comparto edificatorio denominato "Comparto PP37", sito in località Marotta del Comune di Mondolfo, alla fine di via XXV Aprile.

L'area è classificata dal vigente PRG come zona omogenea di espansione residenziale "C1b" ed è regolata dagli artt. 20 e 22 delle NTA del PRG;

Il Comparto ha una superficie territoriale pari a 20.276 mq ed è soggetto a Piano Attuativo (PA).

Il perimetro del comparto comprende anche una fascia già edificata, dove sono presenti alcuni fabbricati residenziali.

La variante si limita a riconoscere i suddetti fabbricati come zona di completamento B1a, escludendoli dalla zona di nuova espansione.

Di conseguenza, la superficie del comparto PP37 si riduce, passando da 20.276 mq a 14.974 mq.



Raffronto tra PRG vigente e scheda di variante: parametri urbanistici

COMPARTO PP37		
Zona C1b "Zone residenziali di espansione semintensive di collina"	Vigente	Variante
Superficie Territoriale (ST)	mq 20.276	mq 14.974
Superficie Utile lorda Territoriale (SUL)	mq 7.097	mq 5.241
SUL residenziale privata	mq 4.613	mq 3.407
PEEP 35%	mq 2.484	mq 1.834
Numero di abitanti e/o presenze (Ab)	n° 177	n° 131
Superficie per opere di urbanizzazione (S1+S2)	mq 3.725	mq 2.751

La superficie della nuova zona di completamento B1a, riconosciuta a seguito della modifica del comparto PP37, per sottrazione, ha una superficie complessiva di 5.302 mq (20.276 – 14.974), ed è già edificata.

4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Come evidenziato nel paragrafo precedente, la variante non determina variazioni significative rispetto alla previsione vigente. Di fatto si prevede una semplice ridefinizione della superficie del Comparto PP37, mediante esclusione della porzione già edificata lungo via XXV Aprile, mantenendo più o meno lo stesso carico insediativo. Proporzionalmente alla diminuzione di superficie del comparto, infatti, si è ridotta anche la sua edificabilità, mantenendo lo stesso indice territoriale originario.

Considerata dunque la modesta entità della variante è possibile ritenere che le modifiche apportate non determinino effetti significativi tali da determinare l'assoggettamento della stessa alla procedura di VAS.

Nell'ambito del procedimento in oggetto, tuttavia, grazie al contributo degli SCA coinvolti, sono state evidenziate alcune problematiche insite nella zona relative al tema "suolo-acqua", che dovranno essere tenute in considerazione per l'attuazione degli interventi.

Il primo aspetto, evidenziato dalla P.O. . 6.8 *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio*, è legato alle condizioni di scarsa officiosità del tratto del fosso dei Turchi presente nella zona, che non sembra adeguato a garantire lo smaltimento in sicurezza di ulteriori apporti idrici provenienti dalle aree di nuova urbanizzazione.



Il secondo aspetto, evidenziato da ASET Servizi, riguarda una parziale interferenza del comparto con una zona di rispetto di un pozzo comunale, denominato P11 Pozzo LTM, per il quale dovranno essere adottate tutte le prescrizioni di legge, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

5. CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto questo ufficio ritiene di poter **proporre l'esclusione della variante dalla procedura di VAS prevista agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. a condizione che siano ottemperate le prescrizioni espresse nei pareri degli SCA, di cui al precedente paragrafo 2) e allegati al presente parere.**

Si specifica, inoltre, che qualora in sede di adozione della variante in oggetto fossero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito delle competenze previste dalla L.R. 34/92 e s.m.i., si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Marzia Di Fazio
Originale firmato digitalmente

Letto e condiviso
dal Responsabile della P.O. 9.3
Ing. Mario Primavera
Originale firmato digitalmente

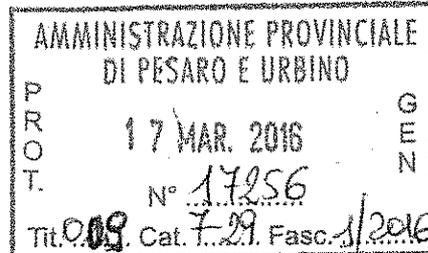


Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 6

PROTEZIONE CIVILE - SICUREZZA SUL LAVORO - EDILIZIA
PUBBLICA - ENERGIA - SUOLO - ATTIVITA' ESTRATTIVE - ACQUE
PUBBLICHE - SERVIZI PUBBLICI LOCALI - TUTELA E GESTIONE
DELLA FAUNA SELVATICA - SUPPORTO AI SERVIZI TECNICI

Prot. n.
RISP. AL P.G. N. 8789
del 10/02/2016
CLASS. 009-7-29 - Fasc. 1/2016
Cod. Proc. VS16MG101



Pesaro,

Alla

P.O. 9.3
del Servizio 9

OGGETTO: Parere in merito alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/06 s.m.i. – Variante parziale al P.R.G. vigente, relativa al Comparto PP37, sito in località Marotta di Mondolfo.

Con riferimento alla nota prot. n. 8789 del 10/02/2016 con la quale l'Autorità Competente ha trasmesso il Rapporto Preliminare relativo alla variante in oggetto, ai fini dell'espressione del parere previsto nell'ambito della verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si rappresenta quanto segue.

Premesso

- che in base agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, questa Posizione Organizzativa è stata individuata da parte dell'Autorità Competente, in collaborazione con l'Autorità Procedente, fra i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da coinvolgere in fase di consultazione preliminare, al fine di rendere compatibile l'attuazione della presente variante con gli obiettivi di tutela e sostenibilità ambientale di rispettiva competenza;
- che gli aspetti ambientali riconducibili alla competenza della scrivente P.O. sono: suolo, sottosuolo, acqua (superficiale e sotterranea), reticolo idrografico superficiale e ambiente ripariale.

Valutato il contenuto del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a Vas, redatto dall'Arch. Chiara Polverari, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Preso atto dalla documentazione trasmessa che la variante prevede in sostanza la ridefinizione della superficie del Comparto PP37, mediante esclusione della porzione già edificata lungo via XXV Aprile.

Considerato che, in base alla documentazione trasmessa, in questa fase non emergono sulla zona d'interesse particolari pericolosità di ordine idrogeologico e/o idraulico si può ritenere che la variante, per gli aspetti di competenza, non presenti

elementi di strategicità e non possa avere impatti significativi sull'ambiente tali da richiedere l'assoggettabilità a VAS.

Resta ferma la possibilità, nell'ambito della procedura finalizzata al rilascio del parere di compatibilità sulla variante in oggetto, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 e con riguardo alle disposizioni della L.R. 22/2011, di imporre prescrizioni e/o limitazioni per l'attuazione della previsione urbanistica proposta, in base alla documentazione per gli aspetti geologici/geomorfologici ed agli esiti della eventuale *Verifica di compatibilità idraulica*, da sviluppare secondo il documento tecnico approvato con D.G.R. Marche n. 53/2014.

Ai fini della sostenibilità della trasformazione urbanistica nella zona in esame per le successive fasi di progettazione appare tuttavia utile richiamare le valutazioni e considerazioni esposte nel parere di compatibilità rilasciato dallo scrivente col n. 3157/13 in data 19/03/2014 sui comparti PP24-PP42-PP30 e sul PP37 in argomento, in particolare per quanto attiene alle attuali condizioni di scarsa officiosità del tratto del fosso dei Turchi presente nella zona, che non sembra adeguato a garantire lo smaltimento in sicurezza di ulteriori apporti idrici provenienti dalle aree di nuova urbanizzazione. Andranno pertanto individuate soluzioni tecniche idonee a garantire il corretto smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalla zona di previsione, tenuto conto che l'adozione di sistemi di drenaggio o d'infiltrazione facilitata è subordinata alla redazione di studi specialistici specifici, con i quali siano dimostrate le condizioni di conservazione dell'equilibrio geomorfologico, idrogeologico ed idraulico dell'ambito territoriale interessato.

Cordiali saluti.

LA RESPONSABILE DELLA P.O. 6.8

*Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica
negli strumenti di trasformazione del territorio*

Tiziana Diambra

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

Dott. Marco Domenicucci


ASET
ASET S.p.A.

Via Enrico Mattei, 17
61032 Fano (PU)
Tel. 0721.83391
Fax 0721.830750
www.asetservizi.it
info@cert.asetservizi.it

Partita IVA/Reg. Impr. 01474680418
R.E.A. 144561
Cap. Soc. € 3.090.200 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ex art. 2497 C.C. e ss.



Fano, 07 MAR 2016

Spett. le Provincia di Pesaro e Urbino
Settore Urbanistica Pianificazione Territoriale –
V.I.A. – V.A.S. – Aree Protette
P.O. Urbanistica – V.A.S. – Coordinamento
S.U.A.P.
V.le Gramsci n°4
61122 Pesaro (PU)

Provincia di Pesaro-Urbino
Protocollo Generale
n. 0017427 del 18/03/2016
Classificazione: 009-7-29 2016/1



ASET/SPA

0001696/16 07/03/2016

61052 MONDOLFO (PU)



Oggetto: Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS – art. 12 D. Lgs 152/2006
s.m.i. – variante parziale al vigente P.R.G. relativa al comparto PP37, sito in
Loc. Marotta di Mondolfo.

Con riferimento alla Vostra nota del 10-02-2016 prot. n°8789 pervenuta ad
Aset Spa il 11-02-2016 prot. n°1030 di pari oggetto, dall'esame della documentazione
in atti si comunica che parte del comparto rientra nella zona di rispetto del pozzo
comunale denominato P11 Pozzo LTM all'interno della quale si devono rispettare le
prescrizioni di legge.

Si allega planimetria riportante l'ubicazione del pozzo e relativa zona di rispetto.

Distinti saluti.

Il Dirigente Operativo

Area Reti e Impianti

Dott. Ing. Matteo Lucertini

UF/CM

Acc./DG

